



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000010

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto bozzetto

SOGGETTO

Soggetto costume

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RE

Comune Gualtieri

Località Gualtieri

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Contenitore Fondazione Museo Antonio Ligabue

Complesso monumentale di

appartenenza	Palazzo Bentivoglio
Denominazione spazio viabilistico	Piazza Bentivoglio, 36

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XIX
--------	----------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1967
A	1967

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Fioroni Giosetta
Dati anagrafici / estremi cronologici	1932/
Sigla per citazione	S28/00002556

DATI TECNICI

Materia e tecnica	pastello su carta
-------------------	-------------------

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza	78
Larghezza	56

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Bozzetto per due costumi femminili: le vesti sono vaporose, rosse e gialle.
--------------------------	---

Notizie storico-critiche	<p>Si tratta di un bozzetto teatrale realizzato da Giosetta Fioroni, pittrice e costumista dell'entourage di Giuseppe Tirelli che esordì con una personale alla Galleria del Naviglio di Milano nel 1967. Giosetta Fioroni nacque a Roma in una famiglia di artisti: il padre Mario era scultore e la madre Francesca dipingeva ed era valente marionettista. Ha esposto nel 1956 alla "Biennale di Venezia", quindi in numerose personali e collettive in Italia e all'estero. Nel 1968 Giosetta si è allontanata momentaneamente dalla pittura e ha realizzato la performance "La Spia ottica" che ha inaugurato il Teatro delle Mostre alla Galleria Tartaruga di Roma. Nel 1969 ha realizzato anche il primo teatrino, "Giocattolo per adulti" in legno dipinto: attraverso una lente si può guardare all'interno un assemblaggio di oggetti miniaturati. Negli anni settanta il suo interesse si è concentrato sulle leggende degli spiriti di campagna, storie oniriche e visionarie, dalle quali è nata una serie di opere dedicate al mondo della fiaba e alla riscoperta dell'infanzia. Degli anni ottanta sono il ciclo pittorico il "vero" e la serie di pastelli e</p>
--------------------------	--

oli dedicati a Gian Domenico Tiepolo. Oltre a proseguire nella pittura, alla quale Giosetta si dedica tuttora e costantemente nel grande studio-laboratorio di Via San Francesco di Sales in Trastevere (Roma), l'artista è approdata nel 1993 alla ceramica. Ha iniziato a lavorare dapprima presso la Bottega Gatti di Faenza e poi si è sempre più impegnata nella creazione di importanti cicli scultorei. Sin dall'inizio del suo lavoro Giosetta ha avuto rapporti costanti con scrittori e poeti, tra cui Parise, Ceronetti, Arbasino, Zanzotto, Garboli e molti altri con i quali ha realizzato libri, edizioni di grafica ed opere su carta.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Autore Boatto A./ Sanzean A.M./ Carancini A.
Anno di edizione 1990
Sigla per citazione S28/00001014
V., pp., nn. pp. 91-93

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2002
Nome Francesconi F.